COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137 C.F. P. IVA 00470070541

ATTO N. 11
SEDUTA DEL 22-04-2025

OGGETTO:
TA.RI. (TASSA RIFIUTI) - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ELABORATO AI SENSI DEL METODO MTR-2 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025.

D E L I B E R A
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventicinque il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 17:00, in Giano dell'Umbria, nella Residenza Comunale e nell'apposta sala delle adunanze consiliari, a seguito di inviti diramati dal Sig. Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 18.08.2000, T.U.E.L. n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale di Giano dell'Umbria composto dai, Consiglieri sotto elencati:

Avv. Petruccioli Manuel	**P**	**MOSCATINI ANNA CLELIA**	**P**
GRAMACCIONI FERNANDO	**P**	**ANGELELLI DANILO**	**P**
BARBARITO JACOPO	**P**	**MALOSSI LUCA**	**P**
PATACCA RENZO	**P**	**METELLI FRANCESCA**	**P**
SANTI VALERIA	**P**	**MALANOTTE ENZO**	**P**
BARTOLONI ISABELLA	**P**	**SANTOCCHI VALFRANCO**	**P**
GRAZIANI SANTE	**P**		

Dall'appello nominale risultano presenti n. 13, compreso il Sindaco, assenti n. 0 consiglieri su n. 13 assegnati compreso il Sindaco;
Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, ai sensi dell'art. 127 del T.U.L.C.P. 04.02.1915 n. 148, trattandosi di Prima convocazione il Sig. Avv. Petruccioli Manuel nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Taralla Marco.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

Il verbale della presente deliberazione è agli atti dell'ufficio in formato digitale, nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina *"Registrazioni delle sedute del Consiglio Comunale"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del Sindaco sull'argomento in oggetto e gli interventi dei Consiglieri Malossi e Graziani che hanno preso la parola;

Premesso Che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- il comma 527 dell'art. 1, della Legge n. 205/2017, ha attribuito ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani , da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):

    - l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
    - la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
    - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- la deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ha approvato, all'allegato A, il Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), disciplinando i principi e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti per il medesimo arco temporale;

- con la deliberazione dell'ARERA 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, sono state fornite le indicazioni inerenti "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" deliberazione 459/2021/R/RIF;

- con la deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2023 n. 389/2023/r/rif è stato fornito il quadro regolatorio per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (mtr-2);
- con la determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC l'ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;
- con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- con delibera di ARERA n. 15/2022/R/RIF è approvato il «Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
- con delibera di ARERA n. 386/2023/R/RIF si introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare. Al contempo, istituisce il conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, nonché le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze;
- con delibera di ARERA n. 389/2023/R/RIF sono recate le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il D.Lgs. 152/2006 a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116 ha determinato una nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, nonché la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), che hanno già inciso sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI a partire dall'anno 2021;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Giano dell'Umbria è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste da ARERA;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31.05.2022 con la quale è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2022/2025;

Preso Atto del piano finanziario predisposto dal gestore e della procedura di validazione dell'esito positivo, posto in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 16/04/2024;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un valore pari ad €. 885.549,00 di cui un gettito tariffario massimo 2025 di **€ 874.561,00**, tenuto conto del limite massimo di crescita previsto dall'art. 4 dell'allegato A della deliberazione ARERA n.363/2021 e al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, prevede che le tariffe TA.RI. devono essere deliberate entro il 30 aprile di ogni anno, slegando tale termine dal termine di approvazione del bilancio di previsione dell'ente;
- l'art. 43, comma 11 del decreto legge 17 maggio 2022, n.50 (D.L. Aiuti) consente ai Comuni di approvare le tariffe e i regolamenti TA.RI. entro il termine di approvazione del bilancio di previsione quando quest'ultimo è prorogato a una data successiva al 30 aprile di ciascun anno;
- che secondo la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi., art. 5-quinquies. "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*";

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

Preso Atto della procedura di validazione del piano finanziario, con esito positivo, posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 16/04/2024;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2023;

Visto in particolare che il regolamento comunale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffadel servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Tenuto conto che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Visto l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

Richiamato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 relativo alle annualità 2024 – 2025 del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), Ente territorialmente competente, in base alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, trasmesso con nota prot. 4354 del 18/04/2024, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Considerato che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2025 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Esaminate inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: "Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti";

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "*fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";*

Vista la deliberazione dell'Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" con la quale sono stati quantificati, tra l'altro, il tasso di inflazione programmata ai fini della determinazione del limite di crescita annuale, il deflattore degli investimenti fissi lordi e i diversi valori provvisori dei tassi di remunerazione del capitale investito e altri parametri tutti da utilizzare per ciascun anno del quadriennio (2022-2025);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025, n. 24 recante "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate" pubblicato nella G.U. n. 60 del 13 marzo 2025 (di seguito: d.P.C.M. 21 gennaio 2025);

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

Vista la Deliberazione Arera n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 con la quale è stato avviato il procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'art. 57-bis del D.L. 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24;

Che con il presente provvedimento si è avviato il procedimento per attivare le modalità operative e applicative al fine di riconoscere il bonus sociale rifiuti agli aventi diritto:

- avviare le interlocuzioni con il Garante per la Protezione dei Dati personali e con i soggetti coinvolti al fine di acquisire il parere di cui all'art. 4 co. 2 del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, propedeutico alla pubblicazione della deliberazione recante le modalità di condivisione delle informazioni relative agli aventi diritto al bonus sociale, fornite dall'INPS, tra il Sistema informativo integrato (SII), il Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGAte), e i gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i Comuni;
- definire secondo l'art. 5 del D.P.C.M n. 24 da parte di Arera, eventuali meccanismi di gradualità per un periodo di dodici mesi nell'applicazione delle agevolazioni tariffarie;
- definire le modalità di monitoraggio degli effetti derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni.

Considerato che:

- con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 24 al 28/03/2025, è stato disposto un nuovo sistema di agevolazione tariffaria ha decorrenza dal 1° gennaio 2025;
- l'art. 3 comma 1 dello stesso decreto, dispone una riduzione del 25 per cento della tassa sui rifiuti (TARI) dovuta per le utenze domestiche ;
- in conformità con quanto avviene per i bonus sociali, il bonus sociale rifiuti è riconosciuto automaticamente agli utenti in possesso dell'ISEE in corso di validità, che soddisfi i requisiti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24;
- per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti, l'ARERA istituisce e aggiorna con propri provvedimenti (in sede di prima applicazione entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24), una apposita componente perequativa UR3 che è pari a €. 6,00/utenza, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica, che alimenta un conto gestito dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali, di cui all'articolo 1, comma 670, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo gli indirizzi della medesima Autorita';
- ad oggi non sono state comunicate agli Enti, le modalità operative ed applicative del bonus sociale rifiuti;

Ritenuto di provvedere all'emissione degli avvisi di pagamento TARI con le tariffe di competenza dell'anno 2025 inserendo successivamente la componente perequativa , e l'agevolazione agli aventi diritto;

Esaminati i costi definitivi del Piano Economico Finanziario 2022-2025, validati dall'Ente di Governo dell'Ambito l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 16/04/2024, per un totale PEF anno 2025 di € 874.561,00, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n.2/DRIF/2021, come di seguito riportato:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	**CGIND** Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	**CSL** costi di lavaggio e spazzamento strade	**56.439,95 €**
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	**160.745,44 €**
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	**102.809,36 €**
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	**CRD** costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	**205.850,98 €**
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	**138.469,08 €**
CC Costi comuni	**CARC** Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		**67.591,83 €**
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		**95.993,69 €**
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		**0,00 €**
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		**10.629,69 €**
CK Costi d'uso del capitale	**Amm** Ammortamenti		**29.393,35 €**
	Acc Accantonamento		**21.894,24 €**
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		**1.875,62 €**
	- di cui per crediti		**20.018,62 €**
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		**0,00 €**
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		**0,00 €**
	R Remunerazione del capitale		**0,00 €**
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		**0,00 €**
	CK proprietari		**0,00 €**
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	**COexp tv** Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		**0,00 €**
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		**0,00 €**
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		**0,00 €**
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		**0,00 €**
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		**0,00 €**
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		**0,00 €**
AR Proventi e ricavi	**AR** Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		**4.568,12 €**
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		**52.321,92 €**
	fattore sharing **b**	**0,60**	coefficiente gradualità **γ** **0,65**
			fattore sharing **ω** **0,30**
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **dopo sharing**		**2.740,87 €**
	$b(1+\omega)AR_{CONAI}$ Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI **dopo sharing**		**40.811,09 €**
RC Conguagli variabili	**RCtv** Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		**17.973,97 €**
	di cui: Residuo **RCND**	**0,00 €**	
	Residuo **RCU**	**0,00 €**	
	RC18 (da PEF 2020)	**0,00 €**	
	RC19 (da PEF 2021)	**0,00 €**	
	recupero scostamento **COSexp**	**0,00 €**	

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

	recupero scostamento **COVexp**	**0,00 €**	
	recupero scostamento **COQexp**	**0,00 €**	
	recupero scostamento **COexp**	**0,00 €**	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	**0,00 €**	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		**4.998,46 €**
	di cui: Residuo **RCU**	**0,00 €**	
	RC18 (da PEF 2020)	**0,00 €**	
RC Conguagli fissi	**RC19** (da PEF 2021)	**0,00 €**	
	recupero scostamento **COVexp**	**0,00 €**	
	recupero scostamento **COQexp**	**0,00 €**	
	recupero scostamento **COexp**	**0,00 €**	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2	**0,00 €**	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		**53.483,38 €**
	Oneri fissi		**21.492,14 €**
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	**0,00 €**	Voce libera 5 € **0,00 €**
	Voce libera 6 €	**0,00 €**	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	**0,00 €**	Voce libera 2 € **0,00 €**
	Voce libera 3 €	**0,00 €**	
Limiti di crescita	**p** Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		**8,60%**
	TVa-1 Costi totali anno precedente		**815.422,22 €**
Costi variabili effettivi			**635.780,25 €**
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			**46.895,42 €**
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			**3.016,04 €**
***ΣTV* - Totale costi variabili**			**585.868,79 €**
Costi fissi effettivi			**308.433,35 €**
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			**11.769,70 €**
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			**7.971,37 €**
***ΣTF*- Totale costi fissi**			**288.692,28 €**
Costi totali	*ΣT = ΣTF + ΣTV*		**874.561,07 €**

Preso atto che l'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99, prevede che l'Ente ripartisce tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali.

Considerati i dati reali emergenti dai ruoli elaborati a titolo di TARI e dalla banca dati attuale, unitamente ai dati forniti dal soggetto che svolge il servizio relativamente alle volumetrie dei cassonetti effettivamente consegnati e della loro frequenza di svuotamento, il riparto è stato effettuato nella seguente misura:

- 69% utenze domestiche;

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

- 31% utenze non domestiche.

Nella tabella di seguito riportata, viene evidenziata la ripartizione dei costi fissi e variabili per le utenze domestiche e non domestiche:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	**0,00**	Kg rifiuti utenze non domestiche	**0,00**	Kg totali	**0,00**
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	*ΣTd = Ctuf + Ctuv* *€ 603.447,14*	**% costi fissi utenze domestiche**	**69,00 %**	**Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche**	*Ctuf = ΣTF x* 69,00%	**€ 199.197,67**
		% costi variabili utenze domestiche	**69,00 %**	**Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche**	*Ctuv = ΣTV x* 69,00%	**€ 404.249,47**
Costi totali per utenze NON domestiche	*ΣTn = Ctnf + Ctnv* *€ 271.113,93*	**% costi fissi utenze non domestiche**	**31,00 %**	**Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnf = ΣTF x* 31,00%	**€ 89.494,61**
		% costi variabili utenze non domestiche	**31,00 %**	**Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnv = ΣTV x* 31,00%	**€ 181.619,32**

Preso Atto che, per la determinazione delle tariffe applicabili, l'Ente deve stabilire l'entità dei coefficienti di produttività dei rifiuti da applicare, individuandoli solitamente all'interno di un range minimo e massimo per ogni categoria già fissato dal D.P.R. 158/99, distintamente denominati come di seguito:

- Utenze domestiche: Ka (Coefficiente di adattamento per superficie per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per attribuzione parte variabile della tariffa);
- Utenze non domestiche: Kc (Coefficiente potenziale di produzione, per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kd (Coefficiente di produzione Kg/Mq annuo, per attribuzione parte variabile della tariffa);

Considerato che hanno costituito il quadro di riferimento delle scelte operate nella determinazione dei sopra indicati coefficienti ed al fine essenziale di non creare disparità ingiustificate e sproporzionate, di perequare gli incrementi tariffari in maniera sufficientemente omogenea, nel rispetto sempre dei diversi coefficienti di potenzialità di produzione dei rifiuti, e di contenere la proporzione del peso preponderante delle utenze domestiche rispetto alle utenze non domestiche nella fase di ripartizione dei costi del servizio;

Ritenuto quindi, sulla scorta anche delle informazioni e delle diverse proiezioni di calcolo elaborate dal servizio finanziario finalizzate ad una accorta valutazione dell'impatto degli incrementi tariffari sulle diverse utenze alla luce del contesto economico sociale del territorio, proporre la determinazione delle tariffe secondo i coefficienti di produttività fissati e riepilogati nelle rispettive tabelle, come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

Tariffa utenza domestica		**KA appl** Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	**KB appl** Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	Un componente	**0,82**	**0,60**	**0,604264**	**73,127176**
1 .2	Due componenti	**0,92**	**1,80**	**0,677954**	**219,381529**
1 .3	Tre componenti	**1,03**	**2,30**	**0,759014**	**280,320843**
1 .4	Quattro componenti	**1,10**	**3,00**	**0,810598**	**365,635883**
1 .5	Cinque componenti	**1,17**	**3,60**	**0,862181**	**438,763059**
1 .6	Sei o piu` componenti	**1,21**	**4,10**	**0,891657**	**499,702373**

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		**KC appl** Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	**KD appl** Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**0,66**	**5,62**	**0,716325**	**1,538959**
2 .4	Esposizioni, autosaloni	**0,49**	**4,16**	**0,531817**	**1,139158**
2 .5	Alberghi con ristorazione	**1,49**	**12,65**	**1,617159**	**3,464028**
2 .6	Alberghi senza ristorazione	**0,85**	**7,23**	**0,922540**	**1,979836**
2 .7	Case di cura e riposo	**0,96**	**8,20**	**1,041928**	**2,245457**
2 .8	Uffici, agenzie	**1,09**	**9,25**	**1,183022**	**2,532985**
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	**0,53**	**4,52**	**0,575231**	**1,237739**
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	**1,10**	**9,38**	**1,193876**	**2,568583**
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**1,20**	**10,19**	**1,302410**	**2,790391**
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname,idraulico, ….	**1,50**	**10,10**	**1,628012**	**2,765746**

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**1,55**	**10,10**	**1,682279**	**2,765746**
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	**1,20**	**10,10**	**1,302410**	**2,765746**
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	**1,50**	**10,10**	**1,628012**	**2,765746**
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	**5,01**	**42,56**	**5,437562**	**11,654470**
2 .17	Bar, caffe`, pasticceria	**5,01**	**42,56**	**5,437562**	**11,654470**
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	**2,66**	**22,57**	**2,887009**	**6,180483**
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	**2,39**	**20,35**	**2,593967**	**5,572567**
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	**6,58**	**55,94**	**7,141549**	**15,318399**
2 .32	Agriturismo	**0,85**	**7,23**	**0,922540**	**1,979836**

Ritenuto, altresì, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento TA.RI., di stabilire che il versamento dell'importo dovuto per la tassa per l'anno 2025 venga effettuato in numero 4 rate, aventi le seguenti scadenze, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 luglio 2025:

1° rata - 31 luglio 2025 - 1/4 dell'importo dovuto;
2° rata - 30 settembre 2025 - 1/4 dell'importo dovuto;
3° rata – 30 novembre 2025 -1/4 dell'importo dovuto;
4° rata – 31 gennaio 2026 - 1/4 dell'importo dovuto;

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da*

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Perugia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Rammentato che:

- sulle utenze soggette a pagamento TARI a partire dal 1° gennaio 2024 sono state applicate le due nuove componenti tariffarie (denominate UR1,a e UR2,a), che riguardano:

  - UR1,a: la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (art. 1, comma 2, lett. a) Legge 60/2022, da considerarsi rifiuti urbani ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera b ter) D.Lgs. 152/2006) e dei rifiuti volontariamente raccolti (art. 1, comma 2, lett. b) Legge 60/2022, da considerarsi rifiuti urbani ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera b ter) D.Lgs 152/2006), con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 0,10 €/utenza per anno;
  - UR2,a: la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi, con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 1,50 €/utenza per anno;

- tali componenti perequative non trovano applicazione diretta all'interno del Piano Economico Finanziario non rientrando nel computo delle entrate

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, bensì vengono inserite in fase di elaborazione della bollettazione;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile Finanziario;

Dato atto che l'estensore della presente proposta, il Segretario generale, i funzionari tenuti ad esprimere i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, attestano di non trovarsi, visti il suo contenuto e l'istruttoria effettuata, in situazioni di conflitto di intesse e/o incompatibilità;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con votazione espressa in forma palese come segue:
n. 0 Consiglieri astenuti dalla votazione;
n. 9 voti favorevoli;
n. 4 voti contrari (Malossi, Metelli, Malanotte, Santocchi),

D E L I B E R A

1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **Di prendere atto** del Piano Economico Finanziario 2024-2025 relativamente all'anno 2025, tenuto conto della riapertura infra-periodo richiesta dal Gestore del servizio rifiuti ex art. 8.5 della delibera ARERA n.363/2021, per un totale entrate tariffarie per l'anno 2025 pari a € 874.561,00, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021, e dei documenti ad esso allegati, validati dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 16/04/2024;

3) **Di Approvare** per l'anno 2025 le seguenti tariffe per l'applicazione della TARI, secondo i coefficienti di produttività fissati e riepilogati nelle seguenti tabelle, come di seguito in dettaglio:

UTENZE DOMESTICHE					
Tariffa utenza domestica		**KA appl** Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	**KB appl** Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	Un componente	**0,82**	**0,60**	**0,604264**	**73,127176**

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

1 .2	Due componenti	**0,92**	**1,80**	**0,677954**	**219,381529**
1 .3	Tre componenti	**1,03**	**2,30**	**0,759014**	**280,320843**
1 .4	Quattro componenti	**1,10**	**3,00**	**0,810598**	**365,635883**
1 .5	Cinque componenti	**1,17**	**3,60**	**0,862181**	**438,763059**
1 .6	Sei o piu` componenti	**1,21**	**4,10**	**0,891657**	**499,702373**

UTENZE NON DOMESTICHE					
Tariffa utenza non domestica		**KC appl** Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	**KD appl** Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**0,66**	**5,62**	**0,716325**	**1,538959**
2 .4	Esposizioni, autosaloni	**0,49**	**4,16**	**0,531817**	**1,139158**
2 .5	Alberghi con ristorazione	**1,49**	**12,65**	**1,617159**	**3,464028**
2 .6	Alberghi senza ristorazione	**0,85**	**7,23**	**0,922540**	**1,979836**
2 .7	Case di cura e riposo	**0,96**	**8,20**	**1,041928**	**2,245457**
2 .8	Uffici, agenzie	**1,09**	**9,25**	**1,183022**	**2,532985**
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	**0,53**	**4,52**	**0,575231**	**1,237739**
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	**1,10**	**9,38**	**1,193876**	**2,568583**
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**1,20**	**10,19**	**1,302410**	**2,790391**
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname,idraulico, ….	**1,50**	**10,10**	**1,628012**	**2,765746**
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**1,55**	**10,10**	**1,682279**	**2,765746**
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	**1,20**	**10,10**	**1,302410**	**2,765746**
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	**1,50**	**10,10**	**1,628012**	**2,765746**
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	**5,01**	**42,56**	**5,437562**	**11,654470**

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

2 .17	Bar, caffe`, pasticceria	**5,01**	**42,56**	**5,437562**	**11,654470**
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	**2,66**	**22,57**	**2,887009**	**6,180483**
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	**2,39**	**20,35**	**2,593967**	**5,572567**
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	**6,58**	**55,94**	**7,141549**	**15,318399**
2 .32	Agriturismo	**0,85**	**7,23**	**0,922540**	**1,979836**

4) **Di Dare Atto** che, con le tariffe di cui al punto precedente, è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;

5) **Di provvedere** all'emissione degli avvisi di pagamento TARI con le tariffe di competenza dell'anno 2025 inserendo successivamente, a seguito delle disposizioni operative Arena , la componente perequativa e, l'agevolazione agli aventi diritto;

6) Di Stabilire che il versamento dell'importo dovuto per il Tributo comunale sui rifiuti (TARI), per l'anno 2025, sia effettuato in numero 4 rate aventi le seguenti scadenze, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 luglio 2025:

1° rata - 31 luglio 2025 - 1/4 dell'importo dovuto;
2° rata - 30 settembre 2025 - 1/4 dell'importo dovuto;
3° rata – 30 novembre 2025 -1/4 dell'importo dovuto;
4° rata – 31 gennaio 2026 - 1/4 dell'importo dovuto;

7) Di Dare Atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo della TARI, pari al 5%;

8) Di Provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

9) Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, stante l'adempimento normativo, con separata votazione espressa in forma palese come segue:
n. 0 Consiglieri astenuti dalla votazione;
n. 9 voti favorevoli;
n. 4 voti contrari (Malossi, Metelli, Malanotte, Santocchi).

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	**IL Segretario**
Avv. Petruccioli Manuel	Taralla Marco

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da MANUEL PETRUCCIOLI il 29-04-2025 ora 14:20:44 Marco Taralla il 29-04-2025 ora 14:02:40

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137 C.F. P. IVA 00470070541

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA N. 9 DEL 28-02-2025

OGGETTO:
TA.RI. (tassa rifiuti) - Presa d'atto del piano economico finanziario elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA 363/2021/r/rif e determinazione delle tariffe per l'anno 2025.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

SERVIZIO TRIBUTI

In ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere: **Favorevole**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RUMORI FABIANA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137 C.F. P. IVA 00470070541

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

PROPOSTA N. 9 DEL 28-02-2025

OGGETTO:
TA.RI. (tassa rifiuti) - Presa d'atto del piano economico finanziario elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA 363/2021/r/rif e determinazione delle tariffe per l'anno 2025.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

SERVIZIO

In ordine alla regolarità contabile, sulla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere: **Favorevole**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RUMORI FABIANA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137 C.F. P. IVA 00470070541

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

ATTO N. 11
SEDUTA DEL 22-04-2025

OGGETTO:
TA.RI. (TASSA RIFIUTI) - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ELABORATO AI SENSI DEL METODO MTR-2 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025.

D E L I B E R A
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione N. 306.

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 29-04-2025 al 14-05-2025 come prescritto dall'art. 124, comma 1.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
Nizzi Stefano

Copia di Certificato pubblicazione DELIBERA DI CONSIGLIO numero 11 del 22-04-2025, firmata digitalmente in originale da Stefano Nizzi il 29-04-2025 ora 14:48:20

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

È esecutiva dal giorno 22-04-2025:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
Nizzi Stefano

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.